

ALBA

I. C. Corropoli Colonnella Controguerra

Da: "Direzione Regionale Abruzzo" <direzione-abruzzo@istruzione.it>
Data: giovedì 12 luglio 2018 12:55
A: "Elenco scuole dell' Abruzzo" <scuole-abruzzo@istruzione.it>
Cc: "USP dell'Aquila" <usp.aq@istruzione.it>; "USP di Chieti" <usp.ch@istruzione.it>; "USP di Pescara" <usp.pe@istruzione.it>; "USP di Teramo" <usp.te@istruzione.it>
Allega: MIUR.AOODRAB.REGISTRO UFFICIALE(U).0007712.12-07-2018.pdf; dgr328-2018.pdf; DGR328-2018_3.pdf
Oggetto: Calendario Scolastico Regionale - A.S. 2018/2019.

ISTITUTO COMPRENSIVO
CORROPOLI COLONNELLA CONTROGUERRA
DATA 13-07-2018
PROG. N. 5078
TIPO A CL 34 FASC. _____



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Abruzzo
Direzione Generale

AI DIRIGENTI
 DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI
 OGNI ORDINE E GRADO STATALI E PARITARIE

LORO SEDI

AI DIRIGENTI
 DEGLI UFFICI DEGLI AMBITI TERRITORIALI

LORO SEDI

OGGETTO: Calendario Scolastico Regionale 2018/2019. D.G.R. n. 328 del 18 maggio 2018

Si trasmette, in allegato, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 18 maggio 2018, riguardante il Calendario Scolastico Regionale A.S. 2018/2019.

Al riguardo ,si sottolinea quanto previsto all'art. 2 della citata DGR n. 328/2018, che fissa in 208 (o 207 nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche), i giorni complessivi di lezione nell'arco dell'anno scolastico.

Si precisa , altresì, che gli eventuali adattamenti del Calendario Scolastico , debitamente motivati, devono essere assunti dai competenti organi delle Istituzioni Scolastiche, in stretta relazione con le esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa e con le conseguenti necessità attuative, adottando i criteri di flessibilità e le soluzioni organizzative che garantiscano contemporaneamente il rispetto delle condizioni per assicurare il migliore svolgimento del servizio ed il rispetto delle esigenze espresse dall'utenza.

Infine, si coglie l'occasione per ribadire quanto stabilito all'art 3 della citata DGR che dispone che gli eventuali adattamenti al suddetto calendario sia che riguardino la data di inizio dell'anno scolastico che la sospensione delle attività didattiche devono essere compensati *“in altri periodi dell'anno scolastico attraverso congrue modalità e tempi di recupero”*

IL DIRETTORE GENERALE
 Antonella Tozza

Firmato
 digitalmente da
 TOZZA ANTONELLA
 C=IT
 O=MINISTERO
 ISTRUZIONE
 UNIVERSITA' E
 RICERCA/8018525058
 8



GIUNTA REGIONALE

18 MAG. 2018
Deliberazione N. 328

L'anno il giorno del mese di **18 MAG. 2018**
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. **Dott. Luciano D'ALFONSO**
con l'intervento dei componenti:

- | | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. LOLLI Giovanni | P | A |
| 2. D'IGNAZIO GIORGIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. PAOLUCCI Silvio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. PEPE Dino | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. SCLOCCO Marinella | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

Calendario scolastico regionale anno scolastico 2018/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

- Visti**
- il D.Lgs. 16.4.1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s.m.i., che, all'art. 10, co. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (co. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (co. 3);
 - la L. 15.3.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
 - Il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 138, co. 1, lett. d), delega alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;
 - il D.P.R. 8.3.1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8 "Definizione dei curricula";

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIPARTIMENTO:

SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO Istruzione – DPG010

UFFICIO: Politiche dell'Istruzione – Rete Scolastica U1

L'Estensore Il Responsabile dell'Ufficio Il Dirigente del Servizio
Dott. ssa Patrizia Ferrretti **Dott. Luigi Copertino** **Dott. Carlo Amrosio**
(firma) *(firma)* *(firma)*

Il Direttore Regionale Il Componente la Giunta
Dott. Piergiorgio Tittarelli **Dott.ssa Marinella Sclocco**
(firma) *(firma)*

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
F.to Avv. Daniela Valenza **F.to Dott. Luciano D'Alfonso**
(firma) *(firma)*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li **24 MAG. 2018**

 Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(firma)

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;
- il D.Lgs. 19.2.2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il D.L. 7.9.2007, n. 147 recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari", conv. in L. 25.10.2007, n. 176;
- il D.L. 25.06.2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", conv. in L. 6.8.2008, n. 133, e, in particolare, l'art. 64;
- il D.L. 1.09.2008, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", conv. in L. 31.10.2008, n. 169;
- il D.L. 13.08.2011, n. 138, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", conv. in L. 14.9.2011, n. 148, e, in particolare, l'art. 1, co. 24;
- la L.R. 3.03.1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali", e, in particolare, il Capo III - "Istruzione Scolastica", art. 78 "Funzioni riservate alla regione";

Tenuto conto che, a norma del suddetto co. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse, sulla base della più diffusa prassi europea, cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;

Dato atto quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24, del D.L. 13.08.2011, n. 138;

Ritenuto pertanto, di definire i margini regionali del Calendario scolastico regionale, che consentano agli opportuni adattamenti sulla base della programmazione didattica, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;

Dato atto che la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot.n.RA/130598/DPG010 dell'8 maggio 2018 all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, a riscontro, in data 15.5.2018 con nota prot.n.5311, ha precisato che "gli adattamenti non possono prevedere, se non per eventi eccezionali e previa comunicazione tempestiva agli Enti Locali interessati ed a questa Amministrazione, una riduzione del 208 giorni di attività indicati nel Calendario Scolastico, festa del S. Patrono esclusa";

Ritenuto per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2018/2019 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; altresì del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e dal Dirigente del Servizio "Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1) Di approvare il Calendario scolastico 2018/2019, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- **INIZIO: lunedì 10 settembre 2018** per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **FINE: sabato 8 giugno 2019** per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e **sabato 29 giugno 2019** per la scuola dell'infanzia;
- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE:** tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;
- **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: 2 e 3 novembre 2018; 24, 27, 28, 29 e 31 dicembre 2018; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2019; 4 e 5 marzo 2019; 18, 19, 20, 23 e 24 aprile 2019.

2) Di stabilire che, per l'a.s. 2018/2019, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono **208 (207)**, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

3) Di stabilire, altresì, che:

- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti, debitamente motivati, del Calendario scolastico regionale, fermo restando il numero complessivo dei giorni di lezione fissati nel medesimo Calendario, come specificato al precedente punto 2), nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 297/94 e dal D.P.R. n. 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
- i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previa intese con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;

• i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;

- le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle Istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Istruzione" del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università;

4) Di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.

5) Di dare atto che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24 del citato D.L. n. 138/2011.

6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.

7) Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

Sett.	Sett. 2016	Ott. 2018	Nov. 2018	Dic. 2018	Gen. 2019	Feb. 2019	Mar. 2019	Apr. 2019	Mag. 2019	Giù. 2019
1.	Lunedì	1.	Tutti i Santi	1.	Capodanno	1.	Venerdì	1.	Lunedì	1.
2.	Martedì	2.	Sospensione	2.	Sospensione	2.	Sabato	2.	Martedì	2.
3.	Mercoledì	3.	Sospensione	3.	Sospensione	3.	Domenica	3.	Mercoledì	3.
4.	Giovedì	4.	Domenica	4.	Sospensione	4.	Lunedì	4.	Giovedì	4.
5.	Venerdì	5.	Lunedì	5.	Sospensione	5.	Martedì	5.	Venerdì	5.
6.	Sabato	6.	Martedì	6.	Sospensione	6.	Mercoledì	6.	Sabato	6.
7.	Domenica	7.	Mercoledì	7.	EPIFANIA	7.	Giovedì	7.	Domenica	7.
8.	Lunedì	8.	Giovedì	8.	Lunedì	8.	Venerdì	8.	Lunedì	8.
9.	Martedì	9.	Venerdì	9.	Martedì	9.	Sabato	9.	Martedì	9.
10.	Mercoledì	10.	Sabato	10.	Mercoledì	10.	Domenica	10.	Mercoledì	10.
11.	Giovedì	11.	Domenica	11.	Venerdì	11.	Lunedì	11.	Giovedì	11.
12.	Venerdì	12.	Lunedì	12.	Sabato	12.	Martedì	12.	Venerdì	12.
13.	Sabato	13.	Martedì	13.	Domenica	13.	Mercoledì	13.	Sabato	13.
14.	Domenica	14.	Mercoledì	14.	Lunedì	14.	Giovedì	14.	Domenica	14.
15.	Lunedì	15.	Giovedì	15.	Martedì	15.	Venerdì	15.	Lunedì	15.
16.	Martedì	16.	Venerdì	16.	Mercoledì	16.	Sabato	16.	Martedì	16.
17.	Mercoledì	17.	Sabato	17.	Giovedì	17.	Domenica	17.	Mercoledì	17.
18.	Giovedì	18.	Domenica	18.	Venerdì	18.	Lunedì	18.	Sospensione	18.
19.	Venerdì	19.	Lunedì	19.	Sabato	19.	Martedì	19.	Sospensione	19.
20.	Sabato	20.	Martedì	20.	Domenica	20.	Mercoledì	20.	Sospensione	20.
21.	Domenica	21.	Mercoledì	21.	Lunedì	21.	Giovedì	21.	FASQUEA	21.
22.	Lunedì	22.	Giovedì	22.	Martedì	22.	Venerdì	22.	Lunedì	22.
23.	Martedì	23.	Venerdì	23.	Mercoledì	23.	Sabato	23.	Sospensione dell'Angelo	23.
24.	Mercoledì	24.	Sabato	24.	Giovedì	24.	Domenica	24.	Sospensione	24.
25.	Giovedì	25.	Domenica	25.	Venerdì	25.	Lunedì	25.	Sospensione	25.
26.	Venerdì	26.	Lunedì	26.	Sabato	26.	Martedì	26.	LIBERAZIONE	26.
27.	Sabato	27.	Martedì	27.	Domenica	27.	Mercoledì	27.	Venerdì	27.
28.	Venerdì	28.	Mercoledì	28.	Lunedì	28.	Giovedì	28.	Sabato	28.
29.	Sabato	29.	Giovedì	29.	Martedì	29.	Venerdì	29.	Domenica	29.
30.	Domenica	30.	Venerdì	30.	Mercoledì	30.	Sabato	30.	Lunedì	30.
31.	Mercoledì	31.	Sospensione	31.	Giovedì	31.	Domenica	31.	Martedì	31.
Tot.	18	27	23	18	22	24	24	19	26	7

Totale: gg. 208 (207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

